

# Filiera bufalina campana, tavolo a Palazzo Santa Lucia

**Autore :** Redazione

**Data :** 23 Luglio 2019



**De Luca: 'Priorità sono la tutela della salute e la tutela degli allevatori. Task force per condividere il piano'**

*Riceviamo e pubblichiamo dall'Ufficio Stampa della Regione Campania.*

Tutela della salute. Tutela del settore produttivo. Queste le priorità della Regione Campania riconfermate questa mattina a Palazzo Santa Lucia nell'incontro convocato dal Presidente Vincenzo De Luca per affrontare le problematiche relative alla filiera bufalina, in particolare quella del territorio casertano, in relazione a tubercolosi e brucellosi, e al piano per la salvaguardia del patrimonio della bufala mediterranea e dell'intero comparto produttivo.

All'incontro hanno partecipato, tra gli altri, Antonio Limone, Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno; il Consigliere delegato per l'Agricoltura, Nicola Caputo; il Direttore generale Tutela della Salute, Nino Postiglione; i Consiglieri regionali Stefano Graziano e Gennaro Oliviero; Manuel Lombardi, Presidente Coldiretti Caserta; Raffaele Puoti, Presidente Confagricoltura Caserta; Enrico Migliaccio, rappresentante degli allevamenti bufalini; Maurizio Capitelli, Presidente CIA Caserta; Tommaso De Simone, Presidente Camera di Commercio di Caserta; Mario De Biasio, DG ASL di Caserta; i sindaci di Cancellò e Arnone, Santa Maria La Fossa e Castelvoturno; Domenico Raimondo, Presidente Consorzio Tutela Mozzarella di Bufala Dop.

Al termine della riunione è stata raccolta unanimemente la proposta del Presidente De Luca di istituire un gruppo di lavoro per concordare e condividere con le associazioni e le istituzioni locali la proposta che entro una settimana sarà messa in campo a difesa della salute dei cittadini e del comparto produttivo.

Ha dichiarato il Presidente De Luca:

Abbiamo una duplice responsabilità: la tutela degli allevatori e di un intero comparto e la tutela della salute dei cittadini. Intendiamo stabilire misure per garantire la biosicurezza, adottare misure di vaccinazione validate scientificamente, nonché misure igienico sanitarie di accompagnamento.